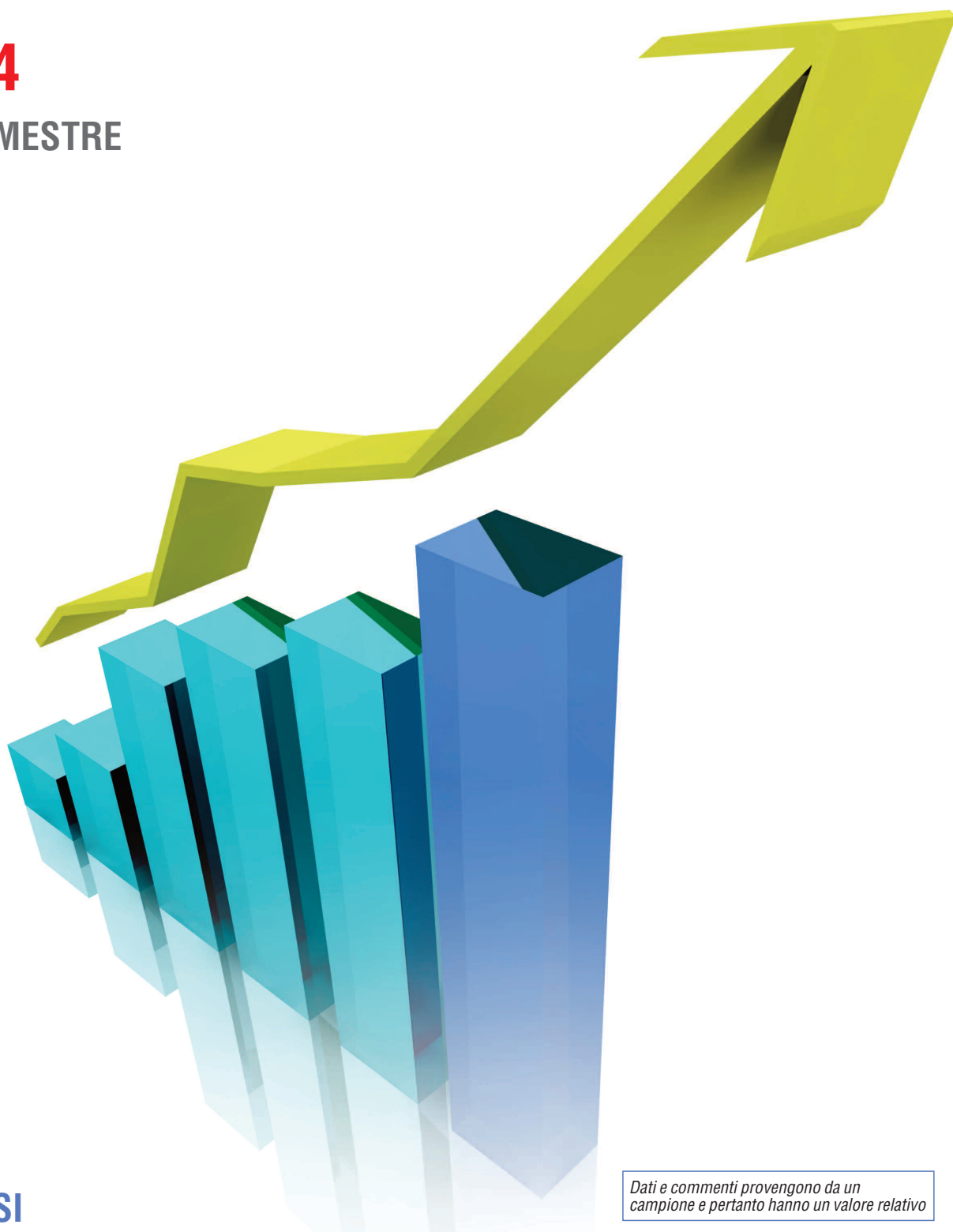


CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE
Servizio Economico

2014

IV TRIMESTRE



SINTESI

Dati e commenti provengono da un campione e pertanto hanno un valore relativo



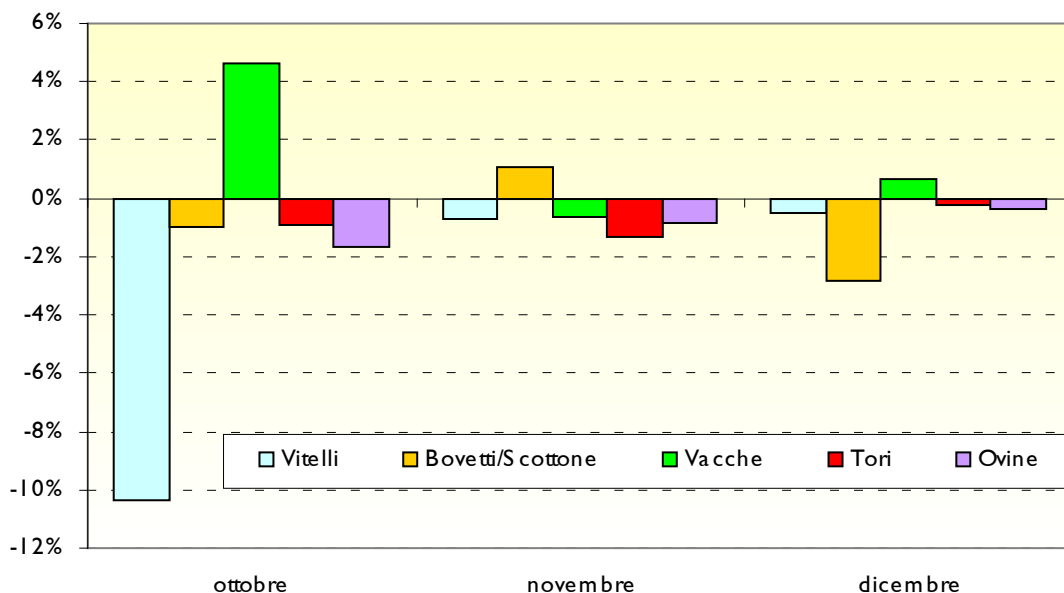
▶ MATERIA PRIMA ◀

PREZZI

Le quotazioni delle principali materie prime conciarie hanno mostrato andamenti non sempre omogenei nel corso dell'ultimo quarto dell'anno. Gli scacchi peso più piccoli (vitelli) e più grandi (tori) delle **bovine grezze**, che nella prima parte del 2014 avevano mantenuto livelli più sostenuti rispetto alle altre, hanno confermato il trend calante iniziato nel periodo estivo. Le taglie intermedie, vitellame e vacche, sono invece risultate più altalenanti, con queste ultime che hanno chiuso l'anno in rialzo.

I corsi medi delle **ovine**, in ribasso da marzo, hanno continuato a registrare decrementi, a conferma del momento di particolare debolezza di tutta la filiera di segmento. Particolarmente colpite le origini neozelandesi e spagnoli (ad eccezione delle taglie più piccole e pregiate, che soffrono di una strutturale offerta limitata)

FIG. I - VARIAZIONE, RISPETTO AL MESE PRECEDENTE, DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE

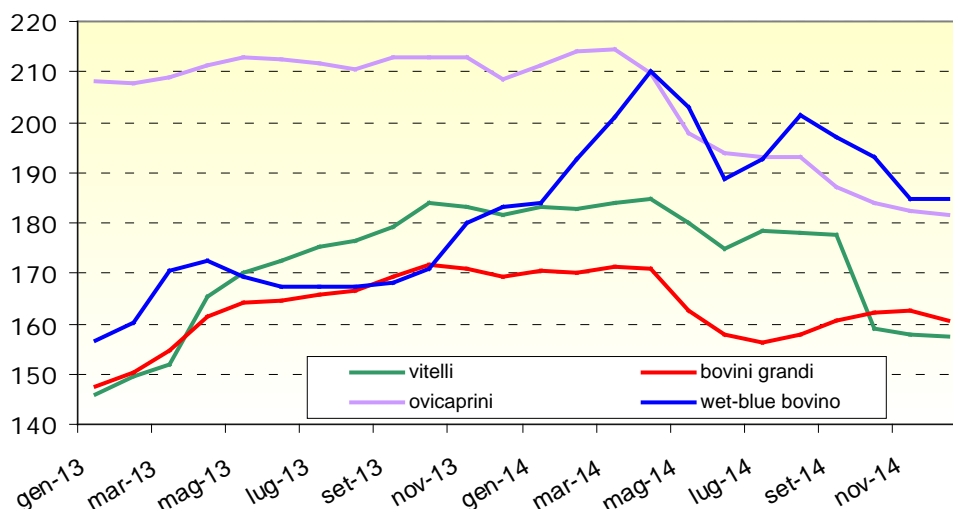


L'indice di prezzo del **wet-blue bovino** è sceso a ottobre e novembre, per poi stabilizzarsi in chiusura d'anno. Il semilavorato brasiliano termina l'anno con prezzi più alti di quelli registrati all'inizio.

TAB. I - VARIAZIONE DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE DA INIZIO ANNO

Vitelli	-13%	Bovetti, vitelloni, scottone	-5%	Vacche	-5%	Tori	-7%	Ovini	-13%
Italia	-11%	Italia (vitelloni)	-2%	Italia	-4%	Francia	-7%	Iran	-5%
Australia	-7%	Germania (scottone)	+9%	Danimarca	-6%	Germania	-5%	N. Zelanda	-45%
Francia	-13%	Spagna (vitelloni)	-7%	Francia	-1%	Danimarca	+3%	Spagna	-26%
Olanda	-20%	Stati Uniti (bovetti)	+3%	Germania	=	Olanda	-9%		
Spagna	-3%	N. Zelanda (bovetti)	-5%	Olanda	-17%	N. Zelanda	-5%		
		Australia (miste)	-4%	N. Zelanda	-10%				
		Regno Unito (miste)	-8%	Spagna	+16%				
		Svezia (miste)	-4%	Stati Uniti	-16%				
				Svezia	-6%				

FIG. 2 - ANDAMENTO DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE



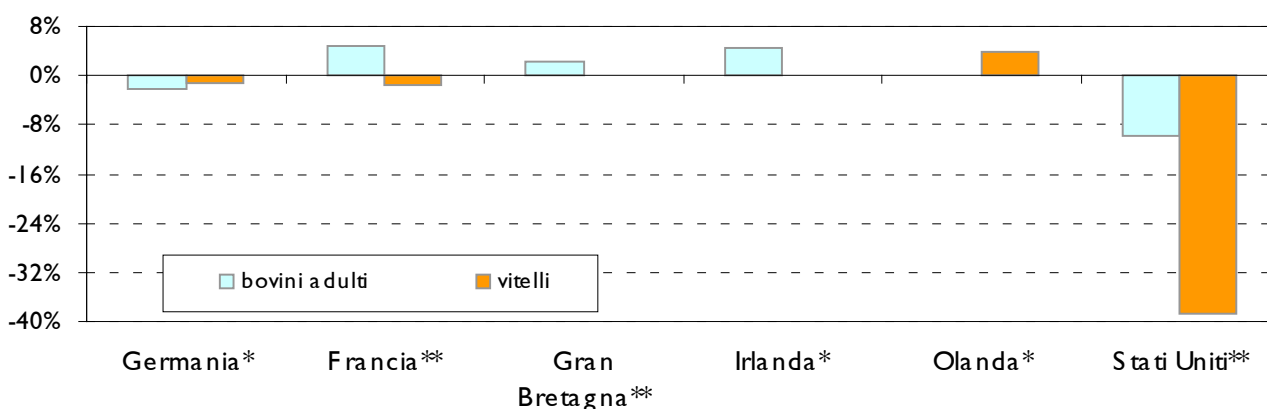
MACELLAZIONI

Nel 2014 il livello di **bovini adulti** abbattuti nell'Unione Europea torna a registrare una variazione annuale crescente, seppur lievissima (+0,3%), dopo svariati anni di cali continui. Le origini responsabili del cambio positivo di tendenza sono Germania, Francia, Olanda, Polonia e Irlanda (boom di bovetti macellati tra settembre e ottobre); mentre cedono Spagna e Italia. Situazione invece ancora debole per il **vitello**, che segna stabilità in Olanda e lievi cali in Francia, Germania e Spagna; in crescita (leggera) solo il Belgio.

Al di fuori dei confini comunitari, gli USA chiudono l'anno con una contrazione sia per i bovini adulti (-7%) che per i vitello (-26%). Dinamica positiva invece per gli abbattimenti in Australia e Nuova Zelanda.

Panorama poco brillante per le macellazioni **ovine** nelle principali piazze monitorate: sostanzialmente invariate Francia e Irlanda, lievi incrementi in Gran Bretagna ed Australia, ribassi in Spagna e Nuova Zelanda.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE[†]



[†] sono esclusi i valori di vitelli britannici ed irlandesi e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

* trimestre chiuso in novembre

** trimestre chiuso in dicembre

► SETTORE CONCIARIO ◄

ITALIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Frenano bruscamente le vendite complessive nell'ultimo quarto (-5%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - In crescita stagionale il fatturato trimestrale (+4%).
- ▶ OVICAPRINE - Ancora calì a doppia cifra (-13%), ma, nel dettaglio, il comparto capre torna positivo (+4%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - I primi dati sull'anno completo mostrano un rialzo generale del 2%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Sostanziale stabilità, con lieve segno positivo, per i vitelli nel totale 2014 (+1%).
- ▶ OVICAPRINE - Annata negativa per il segmento, stimato in ribasso del 7% (omogeneo tra le due tipologie).

COMMENTI E PREVISIONI

L'anno si chiude con una prevalenza di segni positivi, seppur lievi, ma preoccupa la frenata trimestrale del segmento bovino adulto. È apparso però in ripresa il vitello e torna interesse per le capre. Cauti le previsioni per la prima parte del 2015, causa incertezza di parte della domanda lusso e prolungato rallentamento cinese.

RESTO D'EUROPA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Torna a crescere la pelle austriaca (+7%) e si confermano positive anche Germania (+8%), Regno Unito (+3%), Portogallo e Polonia (doppia cifra per queste ultime). Calano invece Francia (-4%) e Spagna (-7%). Olanda in discesa libera (oltre -20% anche in questo trimestre).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Francesi in recupero (+4%), Germania ancora crescente (+15%), frena la Spagna (-2%).
- ▶ OVICAPRINE - Ulteriori ribassi a doppia cifra per le vendite francesi e spagnole.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - La concia europea ha visto prevalere il segno "più" l'anno passato: Germania +10%, Portogallo +15%, Polonia +6%, Regno Unito +4%, Spagna +2%. Francia e Austria stabili. Olanda giù.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Bilancio in crescita, con la Germania aumentata a doppia cifra e Francia e Spagna a +2%.
- ▶ OVICAPRINE - Il 2014 si conferma un anno da dimenticare (Francia -12%, Spagna -16%).

COMMENTI E PREVISIONI

Trimestre positivo per l'auto ed altalenante per la domanda moda. Stesso trend previsto per l'inizio 2015.

RESTO DEL MONDO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ BOVINE - Ancora incrementi per le vendite oltreconfine di Brasile (+8%), Argentina (+9%) e Pakistan (+15%), in ripresa la Turchia, rallenta lievemente l'India (-1%) e più intensamente anche la Cina (-4%).
- ▶ OVICAPRINE - Trimestre negativo anche per i principali player extra-UE (Turchia, India, Cina, Pakistan).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ BOVINE - Export brasiliano +18%, India +13%, Pakistan +20%, Argentina -15%, Turchia stabile, Cina -1%.
- ▶ OVICAPRINE - India in calo del 10%, Cina -6%, Pakistan e Turchia sostanzialmente invariati.

COMMENTI E PREVISIONI

Anno difficile per la Cina, bene imbottito brasiliano e produzioni indo-pakistane, alti e bassi in Turchia.

▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

MATERIE PRIME

PREZZI - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014)

È continuato, durante l'ultimo quarto dell'anno, la tendenza generalmente calante delle quotazioni delle principali materie prime di riferimento. Il petrolio è crollato del 37%, mentre il ribasso è stato più contenuto per la gomma naturale (-3%) e le fibre tessili più importati (cotone -7%, lane -5%). Non fanno eccezione i metalli, con cali del 10-15% per ferro e nickel (quest'ultimo però in rialzo a dicembre) e del 5% per alluminio, rame e zinco.

PREZZI - Tendenza Annuale (anno 2014)

Il confronto tra i prezzi (in USD) di fine anno e quelli di inizio mostra decrementi a doppia cifra per tutte le principali *commodity* analizzate, ad eccezione di alluminio (+10%), nickel (+15%) e zinco (+10%).

TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

La tendenza complessiva del segmento ha registrato nell'ultimo trimestre dell'anno una leggerissima perdita a livello stagionale per tessuti e sintetici (entrambi -1%), a fronte di risultati diffusamente positivi per il rigenerato di fibre di cuoio (mediamente +10%). Tra i produttori di tessuti, Francia e Spagna sono le uniche eccezioni positive alla debolezza generale, mentre nel sintetico si segnala la crescita portoghese.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

Il risultato annuale appare positivo (nell'ordine del 3%) e sostanzialmente uniforme per tutti i materiali considerati e per tutti i principali produttori.

ACCESSORI E COMPONENTI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

L'andamento medio di fatturato del segmento nell'ultimo trimestre dell'anno è stato complessivamente positivo sia per gli accessori che per i componenti, con l'unica eccezione delle minuterie metalliche (leggerissimo ribasso). La tendenza più dinamica è mostrata dai produttori iberici, italiani e tedeschi (incluse annesse delocalizzazioni in Europa Orientale). Francia e Regno Unito stagnanti.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

Annata chiusa positivamente per componenti calzatura e minuterie metalliche, a fronte di una sostanziale stabilità per gli altri accessori. L'analisi dettagliata delle performance dei singoli Paesi produttori rispecchia quanto accennato nel trend trimestrale: bene Spagna, Italia e Germania, frenano Francia, Regno Unito e Portogallo. Decrementi nell'export cinese.

▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

CALZATURA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - La calzatura italiana segna nell'ultimo quarto dell'anno una lievissima variazione positiva a livello stagionale (+1% circa).
- ▶ RESTO DEL MONDO - La situazione generale dei restanti Paesi UE appare maggiormente brillante. Spagna, Francia e Germania crescono a doppia cifra, seguite da Polonia e Regno Unito. Accenno solo lievemente positivo per il Portogallo e negativo per le delocalizzazioni romene. Brusca frenata dell'export cinese (-4%), cala anche il brasiliano (-3%), mentre continuano gli incrementi a doppia cifra per India, Vietnam e Bangladesh. Difficoltà in Turchia.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ ITALIA - Il preconsuntivo dei produttori italiani registra una sostanziale stabilità di valori: +0,3% sul 2013.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Si confermano andamenti crescenti per i rimanenti produttori comunitari, con bilanci in deciso rialzo per Germania (+15%), Spagna (+12%), Francia (+9%), Portogallo (+8%), Regno Unito (+7%). Per gli extra-europei, il quadro annuale riflette sostanzialmente quanto emerso nel dettaglio dell'ultimo trimestre sopraccitato, con l'unica differenza della crescita delle esportazioni cinesi (+11%).

PELLETTERIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - Il trimestre finale del 2014 torna a registrare una significativa accelerata (+10%) dopo la stabilità del precedente.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura diffusamente in aumento anche nel resto d'Europa: spagnoli +20%, tedeschi +10%, francesi +5%, inglesi +6%. Cresce fortemente l'export indiano (+15%) e vietnamita (+40%), arretra quello cinese (-5%); lieve incremento per la Turchia.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ ITALIA - La pelletteria italiana è stimata aver chiuso il 2014 con l'ennesimo balzo di fatturato: +7%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Unica eccezione alla tendenza soddisfacente che ha caratterizzato il 2014 nell'UE (Germania +8%, Paesi iberici +20%, Francia +6%) è rappresentata dal Regno Unito (in lieve decrescita). Bilancio positivo per le esportazioni indiane (+12%) e vietnamite (+30%), negativo per quelle cinesi (-2%) e per la produzione turca (-12%).

ABBIGLIAMENTO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

- ▶ ITALIA - Rallenta il trend di vendita dell'abbigliamento in pelle italiano, che nel quarto trimestre dell'anno perde il 5% sul corrispettivo 2013.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Situazione disomogenea nel resto d'Europa, dove anche il secondo produttore per importanza dopo l'Italia, cioè la Germania, scende del 3%, mentre Spagna e Francia crescono lievemente. Bene l'export indiano e pakistano, male quello cinese (oltre 20% in meno). Turchia -12% nei volumi.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

- ▶ ITALIA - Nonostante la frenata di fine anno, il settore italiano in pelle archivia positivamente il 2014, con +9% di fatturato.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Bilancio finale positivo anche per francesi e spagnoli, negativo per i tedeschi (-2%). Al di fuori dell'UE, aumentano le esportazioni indiane (+11%) e pakistane (+6%), calano le cinesi (-10%) ed appare in ribasso la produzione turca (-12%).

IMBOTTITO E AUTOMOTIVE

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2014 vs IV trimestre 2013)

▶ ITALIA - Prosegue la dinamica positiva dell'arredamento imbottito italiano, trainata principalmente dalle esportazioni (+8% sul corrispondente periodo 2013). Per l'automotive si segnala stabilità trimestrale nell'export di sedili, aumento delle immatricolazioni complessive (+6%) e soprattutto della produzione di marche di lusso (oltre +30%).

▶ RESTO DEL MONDO - Panorama positivo per l'arredamento imbottito in Germania (5%), delocalizzazioni limitrofe (Polonia +10%), Romania (+20%) e Spagna (+9%), stagnante per Francia e Regno Unito. Nel mercato dell'auto, il trimestre evidenzia una crescita delle immatricolazioni tedesche (ma un calo dell'export di sedili) ed inglesi, con decrementi in Francia.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (Anno 2014 vs Anno 2013)

▶ ITALIA - Il bilancio provvisorio dell'arredamento imbottito italiano nel 2014 registra un buon rialzo di vendite all'estero (+8%) ed un leggero calo nei volumi di produzione (-3%). Le immatricolazioni auto sono cresciute del 4%, a fronte di un +15% di produzione di veicoli di lusso.

▶ RESTO DEL MONDO - Nell'arredamento del resto d'Europa, la Germania chiude l'anno con segno lievemente positivo (+1%), Polonia, Spagna e Romania aumentano a doppia cifra, Francia in calo. Nell'auto, bilancio diffusamente positivo per le immatricolazioni nell'Unione Europea (+6% complessivo, con la Germania a +3%, Regno Unito +9% e Francia invariata), negli USA (+6%), in Cina (+10%) e in Giappone (+3%).

A cura di: LINEAPELLE Servizio Economico

Via Brisa, 3 - Milano

Tel. +39 028807711

Fax. +39 02865732

milano@lineapelle-fair.it (servizio fiera) - economic@lineapelle-fair.it (servizio economico)

<http://www.lineapelle-fair.it/>